



# Comunità Parrocchiale di Nonantola

Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/C Legge n. 662/96.  
Anno XX - n. 6 - Ottobre Novembre 2006  
Autorizz. Dir. Prov. P.T. - Modena  
Editore Associazione S. Geminiano, Corso Duomo, 34 - 41100 Modena  
Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 1314 del 21/05/96  
Dir. Resp. Borsari Don Franco  
Redazione: P.za Abbazia, 4 - Nonantola - Tel. 059-549053  
Stampa: Grafica 4 ESSE s.n.c. - Nonantola (MO)

## San Silvestro

Sarà il 25 novembre. Quel giorno alle 17.30, S. E. Mons. Benito Cocchi presiederà in Abbazia la concelebrazione che ricorderà il milleduecentocinquantesimo anniversario della traslazione delle reliquie di San Silvestro a Nonantola. Secondo la ricostruzione del Tiraboschi avvenne esattamente nel 756. Probabilmente Anselmo, fondatore dell'Abbazia e cognato di Astolfo re dei Longobardi, era al seguito dell'esercito longobardo in qualità di legato e trasportò a Nonantola parte delle reliquie di San Silvestro per dare lustro all'abbazia da lui fondata quattro anni prima.

Di San Silvestro sappiamo che fu il trentaquattresimo Papa, successe a papa Milziade e la sua elezione alla cattedra di Pietro avvenne nel 314. Egli morì il 31 dicembre del 335 e fu sepolto nel cimitero di Priscilla sulla via Salaria. La Chiesa ne fa memoria facoltativa come da iscrizione riportata nel calendario più antico del 354 Deposito episcoporum. Essendo patrono della diocesi insieme a san Geminiano, ed essendo a lui dedicata l'Abbazia, per noi di Nonantola il suo ricordo è una solennità.

Non si conosce molto della sua vita, probabilmente divenne cristiano durante l'ultima persecuzione di Diocleziano, non si spiegherebbe altrimenti la sua elezione al papato visto che in genere i vescovi erano scelti tra i confessori della fede. Secondo la sua Vita leggendaria (alcune scene della stessa sono raffigurate nelle formelle che ornano l'altare maggiore, scolpite da Jacopo Silla de' Longhi dal 1568 al 1572) pare che prima di essere fatto prete avrebbe sofferto la persecuzione, fino ad essere imprigionato per avere dato sepoltura ad un martire (Timoteo); da prete invece avrebbe organizzato il servizio per i poveri. Da papa avrebbe emanato diversi regolamenti: prescrisse ai preti e ai diaconi il *colobium* (tunica senza maniche), rese festive le domeniche e i giovedì, fissò come giorni di digiuno il mercoledì, il venerdì e il sabato. Perseguitato dall'Imperatore

Costantino, si sarebbe rifugiato sul monte Soratte; e Costantino, mentre era colpito dalla lebbra e aveva progettato, su consiglio dei sacerdoti pagani, di fare un bagno nel sangue di bambini sgozzati, avrebbe ricevuto un avviso in sogno, in cui gli apostoli Pietro e Paolo lo invitavano a rivolgersi a Silvestro poiché gli mostrasse la fontana della salvezza. Così l'Imperatore avrebbe chiesto il battesimo e dopo una settimana sarebbe stato battezzato nel battistero del Laterano dove anche fu guarito dalla lebbra. Da questo momento sarebbero nate le leggi costantiniane favorevoli alla Chiesa e ai cristiani. Due secoli più tardi alla Vita leggendaria di Silvestro si aggiunge un ultimo falso: "la donazione di Costantino" in cui, dopo aver ricordato la concessione di altri privilegi a Silvestro (la supremazia sui quattro patriarchi di Antiochia, Alessandria, Costantinopoli e Gerusalemme), si concede al papa di Roma l'Italia e le regioni occidentali, perché la dignità pontificale non fosse diminuita; si decide anche il trasferimento della sede imperiale a Bisanzio, perché non era giusto che un imperatore terreno esercitasse



il suo dominio là dove l'Imperatore del cielo aveva stabilito il capo della religione cristiana. Questa falsa donazione fu smascherata nel XV secolo.

E' certo invece che papa Silvestro non prese parte al Sinodo di Arles del 314 e al Concilio di Nicea nel 325; entrambi furono indetti da Costantino che non rinunciò mai al titolo di "pontefice massimo". Il Sinodo fu riunito per rivedere la decisione presa da papa Milziade nel concilio del Laterano del 313 contro i donatisti. Il Concilio di Nicea proclamò contro l'eresia ariana la fede nella divinità di Cristo, Verbo consustanziale al Padre. Sia al primo che al secondo mandò dei delegati e ciò, non per

non assumersi le sue responsabilità, forse piuttosto per prudenza, visto che secondo antica consuetudine i concili dovevano essere presieduti dai vescovi locali.

I rapporti tra il Papa e l'Imperatore furono armoniosi anzi, la collaborazione tra i due diede avvio alla costruzione di Chiese e Basiliche sulla memoria dei martiri e in luoghi cari alla famiglia imperiale; Silvestro sicuramente sapeva localizzare facilmente le sepolture dei martiri.

### Il culto dei santi

Bisogna distinguere il **culto di latria**, dovuto a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, il **culto di iperdulia**, dovuto alla Beata Vergine Maria, e il **culto di dulia**, dovuto ai santi per la loro unione con Dio nella gloria. Essi non sono senza peccato, ma la Chiesa li indica come esemplari nella sequela di Cristo. La devozione verso i santi consiste in una volontà pronta a fare ciò che è pertinente all'unione con Dio, dice San Tommaso d'Aquino<sup>1</sup>. Prima di tutto la lettura della loro vita allacciando con loro – per così dire – un dialogo diretto e personale come ad amici, la partecipazione alle feste istituite in loro onore, opere caritative in onore dei medesimi, la divulgazione del loro esempio per mezzo di reliquie, immagini, libri... mediante la predicazione, la catechesi, i pellegrinaggi ai santuari, la scelta di santi a protettori di regioni, stati e categorie di persone.<sup>2</sup>

La memoria di questo santo coincide con la chiusura dell'anno civile. La colletta della liturgia chiede a "Dio che nel cammino della vita il popolo, che confida nell'intercessione di San Silvestro, goda sempre della sua guida e giunga felicemente alla città dei santi". Questa preghiera fa allusione al governo di questo papa sotto cui la Chiesa ha acquistato, dopo secoli di persecuzione cruenta, la libertà religiosa e uno statuto giuridico. Alla fine di un anno civile, misteriosa ma reale e provvidenziale appare la connessione tra la storia civile e la storia della Chiesa, nell'unità di un unico disegno di salvezza al quale siamo incamminati per

giungere alla città dei santi, intessuto e realizzato dallo Spirito Santo che si serve di tutto e di tutti.

Don Paolo Notari

1 *Summa Theologiae*, II-II, q. 82, a.1.

2 M.T. Machejek, *Santi*, in *Dizionario Enciclopedico di Spiritualità*, Ed. Città Nuova, Roma, 1990, vol. III, p.2239.

## CAMPEGGIO ESTIVO BRANCO RANGER POPOLO LIBERO A BERCETO DAL 16 AL 23 LUGLIO 2006

Da che parte iniziare il racconto di una magnifica settimana vissuta nel segno dell'avventura e in mezzo alla natura?

Tutto ha avuto inizio domenica 16 luglio quando uno strano personaggio, Arwen, ci ha detto che noi eravamo stati prescelti per un'importantissima missione: salvare la Terra di Mezzo. Ci consegnò poi un'antica mappa e partimmo per la destinazione che vi era segnata: Berceto.

La stessa sera venne a farci visita Gandalf, lo stregone buono, che ci spiegò la pericolosa situazione in cui versava la Terra di Mezzo: un tempo si fabbricavano anelli che vennero affidati alle stirpi degli Hobbit, Elfi, Nani e Raminghi, ma col tempo questi anelli sono stati dispersi e rischiano di finire nelle mani di Sauron, il cattivo signore che è già sulla scia degli Anelli.

E così ci siamo trovati a svolgere un compito fondamentale dal cui esito dipendeva in destino della Terra di Mezzo; abbiamo dovuto riscoprire le nostre antiche origini (difatti nelle nostre vene scorre sangue Hobbit, Elfo o Nano) e siamo partiti per conquistare tutti

gli anelli.

Abbiamo affrontato una staffetta fino alla Grotta di Moria in cui abbiamo trovato gli Anelli dei Nani, poi siamo partiti e abbiamo fatto vari chilometri per entrare nella regione raminga e trovare gli Anelli degli uomini mortali, abbiamo dovuto salvare Frodo dai Cavalieri Neri che lo avevano rapito assieme agli anelli degli Hobbit e infine con l'aiuto di Legolas abbiamo dovuto fare una pozione per salvare la vita di Frodo malmenato dai Cavalieri Neri e conquistare così gli Anelli degli Elfi. Infine abbiamo dovuto lottare a colpi di siringate e tempera contro i Cavalieri Neri di Sauron per ottenere l'Anello del Potere, quello che controlla tutti gli altri; ottenutolo lo abbiamo bruciato affinché non possa più finire dalla parte del Male.

E' stata davvero una grande avventura lunga una settimana e le parole non riescono a rendere bene tutto ciò che si è creato tra noi.

Il campeggio è stato anche l'occasione di verificare la nostra progressione personale in Branco e tanti di noi hanno conquistato il lupo della progressione verso cui erano in cammino. E finalmente, due fratellini del C.d.A, Filippo e Rita, hanno concluso il loro cammino in Branco conquistando meritatamente il Lupo Arcobaleno.

E per concludere dobbiamo fare alcuni ringraziamenti: non



vogliamo cadere nella retorica o essere banali, i nostri grazie vengono veramente dal profondo del cuore.

Iniziamo con i nostri grandi aiuti Chil, Jakala, Chicai, Ikky: grazie per la passione che in tutto l'anno avete mostrato verso i fratellini.

Grazie al nostro Baloo, Don Stanislao, che ci ha fatto un sacco divertire e soprattutto ogni giorno ha celebrato per tutti noi l'Eucarestia.

Infine, un grazie preziosissimo va alle nostre tre cuoche che tanto gentilmente ci hanno seguito in questa

avventura: Concetta, Graziella e Laura! Il vostro aiuto è stato graditissimo!

Tutto ciò che è stato fatto, noi lo affidiamo a Te, Signore. Grazie perchè ancora una volta non ci hai mai abbandonato...

Un anno e un campeggio tanto belli non si scorderanno tanto velocemente.

Alla prossima avventura...

La Staff 2005/06

## GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE

Ciao, siamo un gruppo di giovani famiglie (sia come età che come anni di matrimonio), che una domenica al mese si incontra insieme al parroco Don Paolo, per leggere e meditare un brano dell'antico o del nuovo testamento e per rapportarlo alla nostra vita di coppia.

I nostri incontri si svolgono in questo modo: Don Paolo introduce l'argomento riflettendo su un brano, sottolineandone i punti più importanti, poi, noi singole coppie, ci dividiamo per famiglia approfondendo gli spunti e condividendo insieme le nostre riflessioni.

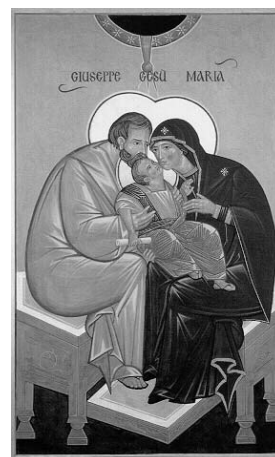
Pensiamo soprattutto che questi incontri servano alle nostre famiglie, ed in futuro come esempio ai nostri figli, per mettere ordine e fare un punto della situazione sul cammino di crescita nella fede. Per questo motivo vogliamo invitare anche voi a partecipare e a fare una nuova esperienza comunitaria insieme.

Vi aspettiamo!!!

Per il gruppo giovani famiglie contattare:

Traversi Filippo 059 545087

Chessa Andrea 059 544497



### PER GLI ANZIANI

Le signore ed i signori anziani della parrocchia di Nonantola, che vorranno scambiarsi quattro chiacchiere, raccontarsi in compagnia di amici, ed ascoltare una buona parola, potranno usufruire di servizi che la parrocchia mette a loro disposizione:

- tutti i martedì ed i giovedì dalle ore 14 alle 17 nella bella sala del camino, troveranno una gioiosa accoglienza ed un buon the.
- funzionerà il pulmino per il trasporto.
- per chi ha problemi di deambulazione ed usa la carrozzina i parenti dovranno provvedere al loro trasporto.
- per le informazioni telefonare in canonica.

### AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Si ricorda a tutta la cittadinanza che in Via Vittorio Veneto n. 134 è funzionante l'ambulatorio Infermieristico per iniezioni intramuscolari con orari 16,30 -17,00 di tutti i giorni feriali. Il servizio è gratuito gestito da Infermieri Professionali volontari.

### Incontri presso la scuola materna S. Giuseppe

*La vita è come un viaggio in treno:*

*Spesso si sale e si scende, ci sono incidenti,  
a qualche fermata ci sono delle sorprese piacevoli e a*

*qualcun'altra profonda tristezza.*

*"Lungo il cammino" sono tre conversazioni per dialogare, confrontarci, aiutarci per condurre nel miglior modo possibile il viaggio della vita dei vostri bambini...*

Tutti gli incontri sono alla ore 20,30

#### *I incontro*

**MERCOLEDI' 22 NOVEMBRE**

*VIAGGIARE È DONARE*

*Si dona solo se stessi. Donare qualcosa di altro è solo sbarazzarsene*

#### *II incontro*

**MERCOLEDI' 29 NOVEMBRE**

*ELOGIO DELLA LENTEZZA*

*Le radici, la crescita e il ritmo personale*

#### *III incontro*

**MERCOLEDI' 6 DICEMBRE**

*NONNI BAMBINI E GENITORI,*

*GIOIE E DOLORI*

*L'incontro fra tre generazioni.*

**DOMENICA 3 SETTEMBRE****LA GRANDE ERA IN FESTA!**

Tante persone hanno partecipato alla Sagra del Cuore Immacolato di Maria SS.

Diversi sono stati i momenti religiosi di questa sagra.

Nei giorni precedenti la festa, ci siamo preparati spiritualmente partecipando al S. Rosario celebrato nei vari quartieri della frazione.



Domenica la S. Messa solenne delle 11.00 è stata celebrata da Don Paolo, ed erano presenti anche diversi gruppi scout ranger di Nonantola che hanno animato la celebrazione, era

presente anche un gruppo di bambini provenienti dall'istituto "Casa del Bambin Gesù" di Ravenna.

In serata, come momento religioso conclusivo, si è tenuta la processione presieduta da S.E. Mons. Giuseppe Verucchi.

Non sono mancati i momenti ricreativi in questa festa, come il pranzo comunitario della domenica a mezzogiorno, assieme agli scout si è avuto una grande partecipazione di famiglie.

Non ci resta, a questo punto, che ringraziare tutte le persone che hanno partecipato a questo momento di preghiera e di festa insieme, e che soprattutto hanno contribuito alla buona riuscita della Sagra.



Il comitato organizzatore

**ANAGRAFE PARROCCHIALE**